

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



*Liturgia eucaristica
del Vangelo di Gesù*

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

3/3/2005

“Lasciati amare, anima, mia, per capire, conoscere ed amare l’Amore che si è reso Parola, Sacrificio, Eucaristia, Risurrezione e Vita, nonché Liturgia nel tuo stesso cuore perché lo stesso, Gesù, Sacerdote e Re eterno, possa, se tu mi ami, elevarlo al Padre dicendo: «Consacralo nella verità. La tua Parola è verità.» (Gv. 17,17).”

Splendida sintesi del mistero della Redenzione, del Vangelo e della Liturgia che ne è la celebrazione culturale da parte della Chiesa.

Questo testo è di una incomparabile ricchezza; parola nuova, eco fedele della Parola rivelata, la Sacra Scrittura.

In questo anno dell’Eucaristia, nutriamocene soprattutto nelle adorazioni eucaristiche.

Padre Gianfranco Verri

1. Partecipa, anima santa, al convito del divin Redentore

27/1/2005

Prece, la Parola divina che infervora di sé il cuore umano nella simbiosi anima-Dio.

La purezza, la castità, l'afflato gentile della delicatezza dell'anima procede secondo i dettami dell'eterna sapienza, che pone a vessillo del suo regnare il gonfalone della gloria di Cristo Re.

Mutano i tempi, mutar di parole, dunque, ma una è la parola che mai muterà: la Parola fatta persona nel Verbo incarnato, Gesù, che la liturgia eucaristica transustanzia in pane di vita universale.

In Gesù la concretezza del S. Vangelo è segno di verità incontestabile ed assoluta, è liturgia eucaristica che promana **misericordia e amore nell'importanza d'essere vera vita, puro amore.**

Partecipa, anima santa, al convito del divin Redentore, che a te dice: **prendi, pasci di me l'anima tua perché Io sono per te il Celeste Agnello, il volo d'aquila della sapienza eterna che a te dice: vuoi tu, mia anima, essere S. Eucaristia, parola, annuncio, mistero, gioia d'esistere e gioia d'essere in me, con me, per me, amore?**

Procedi nel mio essere via perché la verità e la vita siano in te liturgia eucaristica.

La mia Parola in te è sostegno e sacro indulto operativo che promuove il S. Vangelo a vero pane della vita, liturgia eucaristica, **dunque, nel realizzarsi in ogni cuore non solo l'annuncio della buona novella, ma la buona novella stessa che pone me quale ostia consacrata in te e pone te quale ostia consacrata in me.**

Missione confacente te con le stelle del cielo, perché tante sono le luci che potranno in un baleno illuminare le coscienze per renderle **candido altare, pulpito sovrano dal quale far giungere l'eucaristica realtà della luce, sempre più luce...**

Madre santa e benedetta, Maria SS. ti accompagna porgendoti del S. Vangelo la liturgia eucaristica della Parola.

2. Porgimi il cuore e la marcia nuziale ti condurrà a me, **sull'altare**

28/1/2005

È per lo scopo compiuto e per la rivelazione promessa che l'estate dell'anima si fa piena di luce e colma di frutti.

Porgi, anima, il tuo ascolto e noterai nel passar dei giorni che il liturgico frutto benedetto inabita l'Eden del tuo cuore, Eden ritrovato perché la Parola dell'albero della vita hai assaporato. In te sia la luce a rivelare la mistica, eucaristica Parola che presiede alla tua vita, perché ora insegna, ora consola nel donare resurrezione e vita.

Ama vivere la ragione e la sostanza della tua vita e noterai nelle anime umili la gioia di ascoltare la tua testimonianza di quando, ancor fanciulla, l'anima tua mi ha incontrato per divenire mia sposa, per avvolgere col velo della santità tutta la vita vissuta in ossequio al valore della Parola, resa quotidiana celebrazione eucaristica di ciò che più vale al mondo: accogliere ed amare il Verbo incarnato, viva, fulgida ostia in ogni Parola per ogni cuore.

La verità è la giacenza perenne e sublime della Parola, che risponde al desiderio dell'anima di potersi rapportare in ogni attimo al valore mistico della celebrazione e comunione eucaristica.

La verità solo convalida per esteso e ciò riguarda l'universo creato, perché nulla sfugge alla verità che lo Spirito Santo porge in dono nel nome del Padre, del Figlio e del suo essere il Consolatore, che non esita a mutare in Corpo, Sangue e divinità il pane, il vino ed anche la Parola nell'attimo in cui, nel pronunciarla, è la verità che autoproclama: "questo è il mio Corpo, ...questo è il mio Sangue...".

Perché esiti, anima mia, a rimodellare te stessa sul modello della Parola che ben delinea i tuoi limiti, la reale volontà d'essere conclamata liturgia eucaristica del S. Vangelo di Gesù?

Porgimi il cuore e la marcia nuziale ti condurrà a me sull'altare.

Non sono dunque Io, Gesù, lo Sposo che viene? L'antica ripromessa, la nuova e nuovissima alleanza, il valore della posta in gioco qual è la vita eterna, che troppi pongono sulla mia tunica insanguinata beffandosi del mio sacrificio di croce, della mia intercessione presso il Padre nel chiedere: "Padre, perdonali perché non fanno quello che fanno"? (Lc. 23,34)

Liturgia eucaristica, la Parola che non volle trovar colpevoli sul Calvario, se non la colpa stessa della quale l'autore fu ed è il superbo, colui che manca di "parola" perché è menzognero.

3. Abbi coscienza, anima amata, che la liturgia eucaristica del **S. Vangelo t'inoltra** nelle vie del mistero

29/1/2005

Proposito degno per l'anima santa è il pane, la Parola al centro del suo stesso silenzio, cercato, amato perché si compia la liturgia eucaristica del Vangelo di Gesù. Il pascersi della Parola è vivere non di solo pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio (Mt. 4,4) ed essere partecipi della liturgia eucaristica nel valore della dimensione mistica che transustanzia il pane per mezzo della Parola e spezza il pane della Parola quale nutrimento per l'anima dal valore inestinguibile.

Causa di puro amore, il concetto eucaristico della Parola nella realtà antropomorfica del Verbo incarnato, Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Abbi coscienza, anima amata, che la liturgia eucaristica del **S. Vangelo t'inoltra nelle vie del mistero che rende sorgente lo stesso cuore che all'acqua viva del S. Vangelo giunge assetato d'amore.**

Aperti alla premessa divina che con aura soave t'arrecava notizia che per te, in te ama vivere il Salvatore, il Figlio di Dio fatto uomo, la grazia per una vocazione che rende il cuore umano missionario, vero erede dell'apostolico impegno d'essere valore mistico di transustanziato amore.

Nasca in te, anima mia, il germoglio dal seme che Io, Gesù, da buon seminatore ho seminato perché tu invero sia buona terra.

Santo è il vincolo d'amore che la Parola del S. Vangelo ha intessuto tra anima ed anima, tra l'anima e Dio, per un'alleanza speciale tra cielo e terra.

"Mi ami tu?" non è domanda astrusa, ma densa della mia passione che fa bramare al mio ed al tuo cuore d'essere amato a livello di celebrazione eucaristica della "Parola Amore", in quanto l'Eucaristia è l'Amore che ama ogni cuore che ama l'Amore.

Vivida luce cala in te, mia anima amata, nel percorrere la via che la Parola ti rende nota quale orma divina da seguire perché fu ed è mio passo, non più verso la morte ma da risorto perché tua sia la vita ed in abbondanza, perché il dono della vita è eterno, perché eterna è la mia misericordia. Lasciati amare, anima mia, per capire, conoscere ed amare **l'Amore che s'è reso Parola, sacrificio, Eucaristia, resurrezione e vita**, nonché liturgia nel tuo stesso cuore perché lo stesso, Gesù, Sacerdote e Re eterno possa, se tu mi ami, elevarlo al Padre dicendo: **"Consacralo nella verità. La tua Parola è verità"** (Gv. 17,17).

Nell'unica verità tutti sarete uno ed Io, Gesù, Dio con voi nell'unica fede, nell'unica speranza, nell'unico amore, comunione eccelsa nella liturgia eucaristica del S. Vangelo.

4. La SS. Eucaristia è vita offerta, donata, accolta ed amata

30/1/2005

Aspersione benedetta per l'anima, l'acqua viva qual è la Parola di Gesù. L'eucaristico contesto è potente richiamo a far sì che la Parola penetri, rendendo la vita aperta alla luce per mio diretto intervento di grazia.

Poni attenzione, anima mia, al valore eucaristico della tua stessa vita, perché è alla realtà e continuità della vita ciò a cui fa appello il mio Cuore.

Vita! Ora e sempre vita è la S. Eucaristia, offerta, donata, accolta ed amata quale culmine dello splendore che la Parola evangelica conferma e conforma in una grazia senza fine.

Pronuncia il Padre Nostro, anima mia, renditi cara al Cuore mio per coniugare con me le affermazioni che forse mai hai meditato, ma che a te donano la possibilità di essere e divenire liturgia eucaristica del S. Vangelo.

**“Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno;
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano
e perdonaci i nostri peccati,
perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore,
e non ci indurre in tentazione.”**

Anima amata, or accogli con me la Parola che si rende celebrazione eucaristica, in quanto nell'unità feconda del Corpo Mistico santificato è il nome del Padre e certo l'addivenire del suo Regno.

È il mio e tuo essere pane quotidiano a sfamare sia le anime che i corpi nell'eccezionale perdono dei peccati dell'intera umanità debitrice, che tu stessa, anima amata, ami perdonare salvaguardata dall'implorazione: **“Non ci indurre in tentazione”**. Ciò allora solo la mia Parola ti farà udire, rendendo il tuo cuore puro come si conviene al vero e puro amore.

Profilo liturgico avrà allora tutta la tua vita, svolta nell'essere preghiera eucaristica al Padre per la mia presenza viva in te, che per sempre inabiterò il tuo cuore.

Credimi dunque, anima amata, con la fede del mio stesso cuore in te; è vita naturale e sana che porge alla speranza i vertici dell'illuminata sapienza, perché venga accolta ed amata l'illimitata carità.

Sarò Io, Gesù, allora, il tuo Maestro all'intimar della mia voce che a te dice: **prendi la tua croce... seguimi, sarà la tua verità, la Parola che guida, converte, consiglia, perdona, consola giustifica, santifica e deifica similmente al sole le anime tutte.** Anima mia, sarà così che ad imitazione di Maria SS. e me potrai vivere la dimensione mistica di pastora, come Pastore fui Io, il Pastore che, sapendoti smarrita tra i rovi, ti cercai, ti trovai, ti amai ed eternamente ti amerò.

5. Comunione eccelsa con me è mangiare il mio essere pane spezzato

31/1/2005

L'amore Divino è santa possibilità di donare sacro valore alla vita, per essere stata da Dio pensata ed amata dall'eternità perché rifulga quale luce per l'eternità. Anima amata, sia in te la luce, la vita, l'amore nato da sempre per il valore che ogni anima ha nel disegno divino, inesauribile nell'adequarsi perché il libero arbitrio sia riconosciuto quale dono e, proprio per questo, rispettoso della legge e dell'amore di Dio.

Potenziare le assonanze evangeliche nella vita di ogni giorno è pia realtà che ben sa porre Dio al primo posto.

Il "sì", ad imitazione di Maria SS., fa sì che una nuova sorgente dell'evangelica acqua viva sgorgi nel cuore perché limpido sia lo sguardo e fresco il dissetare le coscienze, accolte con amore nell'intento di accogliere me, "e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato".

"Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto."

"E chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca ad uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità, in verità vi dico: non perderà la sua ricompensa." (Mt. 10, 40-42)

Liturgia eucaristica, la Parola che radica nella carità l'essere tempio, tabernacolo vivente, cuore profetico che ingiunge al prossimo il credo nelle divine premesse e promesse, atte a conclamare la verità e l'amore di Dio Trinità.

La liturgia eucaristica del mio essere la Parola giunga a te, cuore amato, che pur d'amarmi tutto hai abbandonato e ciò che più conta, la via del peccato.

Il quotidiano far assurgere in te la mia Parola è rendere nota la presenza di Maria SS. in te, che intercede con potenza in nome della Divina Volontà e sapienza.

Far conoscere ed amare la Parola del S. Vangelo è liberare gli oppressi dal carcere dell'illusorio procedere, perché vivono dimentichi che la verità e la S. Eucaristia sono tutt'uno in quanto Io, Gesù, sono la verità.

Comunione eccelsa con me è mangiare il mio essere pane spezzato, quale atto che permette ad ogni viandante della terra di conoscermi e capire la potenza salvifica del mio essere Verbo incarnato perché ogni cuore, da un confine all'altro della terra, possa conoscere la verità e l'amore.

Ancora a due a due lo vi mando, per la presenza di Maria SS. e mia in ogni cuore che eucaristicamente ama la Parola di verità e amore.

6. Molta è la messe determinata a divenire oro puro per i granai di Dio

1/2/2005

Particolare gioia è insita nella liturgia eucaristica, che fa del S. Vangelo la comunione con la Parola in sé e con tutti gli uomini della terra.

Ciò spiritualmente, ad opera dello Spirito Santo, è reale concordia della quale ogni anima che in me ha fede s'avvede, per l'apertura del cuore e d'ali che la vitalità dell'anima comporta.

Di ricchezza spirituale immensa ed immediata dispone l'uomo che con fede confida nel mio essere Parola, il Verbo, il Vivente: "il mio giogo infatti è dolce, il mio carico leggero".

L'imperizia umana fa del giogo motivo di ribellione a Dio, rendendo così cattivo il frutto che deriverà da tale perversa decisione.

"Dal frutto, infatti, riconoscerete l'albero."

Ama sperimentare del tuo Maestro l'arte d'amare, anima mia; non si ingorgolisca il tuo cuore per ciò che è del mondo fatuità e degrado.

La valorizzazione del mio essere in te l'Amore evince in te il fuoco sacro del mio stesso Cuore, che brucia le scorie di qualsivoglia peccato per ridonare all'anima l'innata trasparenza della grazia eterna.

La perfezione ingenera perfezione: per questo la mia Parola è celebrazione eucaristica che esplica del mistero la sua ragione di essere tale, perché solo la luce divina può spalancarne i veli.

Il valore mistico della vita consacrata serba in sé il segreto tesoro della Parola ispirata, rivelata, proclamata ad onore dell'azione dello Spirito Santo che vi rivelerà la verità tutta intera.

In virtù dei doni dello Spirito Santo molte sono le anime che hanno modo di riconoscere la mia voce: l'ascolteranno e diverranno un solo gregge e un solo pastore.

Ricca di preziose verità è l'anima tua, se protendi verso il tuo Dio il valore stesso d'essere vita nell'eucaristica beltà di un candore senza fine.

Riparare ai danni inflitti alla mia Chiesa è dato al corso della Parola innovatrice di ciò che il mio amore da sempre e con continuità ha donato, perché mai si estinguerà la Parola e l'azione che ad essa consegue per riverginizzare il cuore di tutti gli abitanti della terra.

Celebrazione eucaristica, dunque, la messa in atto del valore d'essere operai che il mio essere Parola manda alla mia messe, che invero è molta ma determinata a divenire oro puro per i granai di Dio.

7. Ama la Parola che ti dono come fuscello che ti salva

2/2/2005

Attuare il bene per il prossimo è santa coerenza al principio dell'amore, che nell'unità, pur nella diversità, realizza il Corpo Mistico di Cristo Gesù, il mio Corpo, realizzando nel più perfetto dei modi l'amore a Dio Trinità. Servire due padroni è modo peccaminoso di vivere la fede, perché viene confuso il sacro col profano.

È nel fiorire della Parola che l'anima s'avvede della conquista della vetta o dal baratro nel quale facilissimo è cadere.

Verità e menzogna nulla hanno in comune, perché la verità esplica l'apoteosi del dono di sé fin sulla croce, pur d'essere bene all'umanità, mentre la menzogna è propagazione di un male senza limiti che conduce all'autodistruzione l'umanità stessa.

Percosso che sia il fico, se non dà frutti viene essiccato; così è per l'anima menzognera.

Ciò valga a far comprendere il valore d'essere discepoli e cultori della liturgia eucaristica della Parola del S. Vangelo, quale massimo bene verso il prossimo perché creda, si converta e porti molto frutto.

La mia misericordia è mare che sempre offre pesca miracolosa all'operare di una fede sincera.

Il corso operativo della Divina Volontà avanza sul fronte della fedeltà alla Parola accolta e alla parola data con verità e amore, a costo della propria stessa vita.

Il valore della Parola è nel compimento della stessa, nell'infalibile ottica divina che la rende misurata nel concretizzarla nel sì-sì, no-no, o rendendola eloquente silenzio pur di non far prevalere la negatività della menzogna.

In te, anima mia, sono giunto proponendoti la mia Parola, che nell'essere liturgia eucaristica null'altro propone e si dona, se non quale immenso, unico amore.

Speranza vana il voler vivere in illusori paradisi, perché solo in Dio Trinità il paradiso è tangibile e veritiero e ciò è provato dalla gioia che nasce dal nulla e che nel nulla dona il tutto.

La mia santa presenza è discreta, è paziente attesa di un Padre che attende il ritorno del figliol prodigo, non per punirlo ma per festeggiare il ritorno all'amore, alla guarigione perpetua d'ogni sua ferita sia morale che fisica.

Ama, anima mia, la Parola che ti dono quale fuscello che ti salva dall'impetuosa onda dell'egoismo che ti vuole travolgere, ma che se vorrai lo placherò con la ricchezza della mia Parola e del mio amore.

8. Il mio Cuore squarciato fatica a comprendere perché è così poco amato

3/2/2005

È prassi esecutiva la rinnovazione dei voti a Gesù crocifisso, **nell'essere anime fedeli alla sua Parola che si è concretizzata quale liturgia eucaristica del S. Vangelo nella sua crocifissione, morte e risurrezione quale sigillo d'eterno amore.**

Purificate anime, che del mistero eucaristico siete assidua testimonianza, è consapevole il vostro cuore della grazia che vive e di ciò che significa per voi vivere in me?

Siate risposta sincera per evitare a me la solitudine che comporta **l'accoglimento in un cuore distratto, appena tiepido, immerso solo in egoistiche richieste che voi stesse vi negate, in quanto è pagano modo di volere e non certo di donare l'amore al quale pure aspirate, ma che non sapete riconoscerlo perché in realtà non lo conoscete.**

Fittizia realtà, la religiosità mal riposta e peggio vissuta.

Anime mie, abbiate la cura di verificare a chi, o meglio a cosa avete detto "sì", **se la vostra vita dimostra tutt'altra intenzione che vivere la vera vita.**

Pacificare l'anima con atti esteriori non basta perché la verità e la celebrazione eucaristica della Parola ha reso sensibili molti cuori, che certo non apprezzano i farisei e l'ostentazione religiosa.

La mia crocifissione non fu certo ostentazione o atto pagano, ma **l'assoluto Amore fatto persona per permettere all'umanità tutta di cibarsi dell'Amore, Verbo incarnato, e dell'eucaristica realtà del mio Cuore squarciato, che fatica a comprendere perché è così poco amato.**

Protendete le braccia, anime mie amate, verso il crocifisso che vi ha salvato per avervi, con sé risorto, al banchetto della gioia nel suo eucaristico, quotidiano ritorno. Palese sarà la verità tutta intera ad onore dello Spirito consolatore, che vi nutre della mia Parola e che la liturgia eucaristica del S. Vangelo nel vostro amato cuore rinnova.

Essere consapevoli di dover amare l'Amore significa sapersi rendere realmente Corpo Mistico nella proprietà salvifica della S. Chiesa, che ad ogni cuore annuncia il Regno e la possibile conversione ad ogni cuore.

Il mite Agnello è ai vostri piedi e brama il vostro sguardo dolce e buono, che ama accarezzare il candore e rendere lode al Padre per tanto sacrificio, anche perché fu foriero di manifestare la vittoria sulla morte e la sfolgorante mia resurrezione.

Amate, anime mie, come lo vi ho amato e vi amo nel valore onnisciente della mia resurrezione, **che sarà vostra un giorno per l'eternità.**

9. Sii con me, in me, per me, S. Eucaristia per la gloria del Padre

4/2/2005

Fusione eccelsa dell'anima con me è la contemplazione amante delle mie S. Piaghe.

In ciò l'anima procede all'innovazione di se stessa e all'implicita conoscenza della purificazione da ogni peccato, nell'ardire della coerenza d'essere anima adorante, in quanto il valore della crocifissione l'ha resa tale.

Liturgia eucaristica la sua Parola, che afferma: "Quando sarò sollevato da terra attirerò tutti a me".

In ciò il mistero del dolore si fonde con la gioia di capire, conoscere e finalmente amare l'Amore.

Sì, perché sulla croce, anima amata, lo, Gesù, ti sollevo perché lo sono lo Sposo del tuo cuore, l'eterno, l'immacolato Amore.

Tale esperienza mistica, vissuta, produce l'effetto sicuro che la sponsalità con Cristo richiede: la verità d'essere in lui una cosa sola, per essere consacrata alla verità stessa che ripropone al mondo la ricchezza di una nuova umanità rinnovata e santa.

Molteplici effetti profondamente divini scaturiscono dal mutuo appello dell'anima santa al S. Cuore di Gesù crocifisso.

La rispondenza concreta alla chiamata del mio amore ti consente di appartenermi con fede folle e fedeltà sincera.

Percepire e spalancare le braccia per abbracciarmi alla deposizione di croce è far rivivere la pietà in fondo all'anima tua, p sacerdotale accoglienza del mio essere Re e Sacerdote eterno, per la grazia infinita d'essere amore da donare all'intera umanità.

Opera santa, la dimestichezza divina di assaporare la liturgia eucaristica della Parola, Parola che è sacra concezione della vita stessa nell'enfasi umana di adorare Dio.

Ama, anima mia, rigenerarti al mio cospetto nella travolgente intimità e sincera del tuo amore a me e del mio amore a te.

Sii scintilla del fuoco che amo ritrovare su tutta la terra affinché purificata e santa sia l'anima di ognuno e di tutti, perché tutti siano figli di Dio Trinità.

Nell'assemblea dei santi non mancherà di scendere lo Spirito Santo, che già coi suoi doni vi ha resi discepoli ed apostoli della Parola liturgicamente benedetta e resa eucaristica offerta al Padre per l'avvenuta conversione di molti peccatori pentiti, che altrimenti si sarebbero perduti.

Santa e immacolata sia la tua vita, anima mia, perché tu sia in me, con me, per me, S. Eucaristia a vera gloria del Padre.

10. Io sono la perla nella conchiglia delle tue mani giunte in preghiera

5/2/2005

L'ottenimento del perfetto abbandono in me ascrive tutta la Parola del S. Vangelo perché ogni anima, accogliendola, meditandola, vivendola, possa confermarsi nella grazia d'essere liturgia eucaristica del S. Vangelo.

La santa valorizzazione d'ogni mia Parola consente di assolvere con verità ed amore a tutti i compiti che la vita richiede per essere carità vissuta. La carità è intima sostanza dell'anima da me inabitata per rendere semplice la concordia, facile l'obbedienza, gradita la sottomissione, realtà la mitezza, infinito l'amore.

Concedimi, anima mia, il valore del candore della tua anima perché in essa possa risiedere il palpito della vita, la conoscenza della verità tutta intera, l'enfasi amorosa del mio stesso cuore umano e la deificante, trasfigurante bellezza del mio candore divino, perché tutta di te, anima mia, sia splendore che doni speranza a coloro che la via hanno smarrita.

Perla nel campo lo sono che tu hai trovato e per la quale tutto hai lasciato, nell'intimo desiderio di possedere ed al tempo stesso d'essere perla la cui conchiglia sono le tue stesse mani in preghiera.

Parlami, anima santa, del tuo immedesimarti in Maria SS, nel vivere la grazia del tuo personale Magnificat per ciò che la mia Parola indica, insegna, promette, mantiene, rendendo il tuo cuore simile al mio.

Tua sia la virtù della speranza e non mancherò di rendere il tuo cuore colmo di certezze, se tu con cuore puro e con fede capirai di dovere attendere, ma che mai deludo coloro che, secondo la mia Parola, confidano in me. Sia in te la mia grazia, piccola sentinella all'aurora, per la gioia e la grazia di poter riposare in me col mio stesso gaudio di poter riposare in te, certo d'essere l'atteso, l'amato del tuo cuore di sposa del "tutto è compiuto".

Anima amata, sia la Parola a istruirti per renderti madre spirituale perché tu stessa possa divenire nutrice di verità ed amore.

Alimenta ogni cuore perché aumenti la fede che mi sappia riconoscere in ogni fratello ed accogliermi Sposo all'altare.

L'altare è suolo sacro per il fioccare di candidi "sì", che molti semi potranno far germogliare perché la vita sia vera lode al Signore.

Dal vero "sì" nacque la luce del mondo, il Verbo incarnato, perché fosse luce ad ogni cuore.

Or tu, anima mia, amata sei perché l'amore alla Parola t'ha resa liturgia eucaristica, t'ha resa parte della mia stessa luce.

11. **Maria SS. vive tuttora nei cuori l'esperienza della Parola che si fa vita**

6/2/2005

Nell'ardore dell'Amore Divino il silenzio è Parola per definirne l'incanto intimo, la solennità, la preziosità della liturgia eucaristica del S. Vangelo. Placida onda è l'Amore, che dona sussulto e semovenza al cuore in un battito al quale basta una mia Parola perché diventi inarrestabile gioia di vivere, morire, risorgere.

La preziosità dell'eco del cuore per ogni Parola ascoltata, amata e benedetta è riscontrabile nel cammino della santità.

La liturgia eucaristica del S. Vangelo è realtà profonda che s'innesta nel cuore umano quale novità di vita pura, in tutto conseguente la Parola stessa perché sono Io, Gesù, che torno ad alitartela nel cuore per renderti edotta della tua reale possibilità di amare con puro amore.

La Parola è vita e sacro è il suo realizzarsi perché è opera divina nel cuore umano, è frutto eccellente dell'ascolto e della condivisione coi fratelli di quanto la Parola dice, dà e fa.

La fede abramitica è esempio del saper accogliere e mettere in pratica la Parola, perché a causa del terreno ove viene seminata potrebbe rimanere infruttuosa. Nella totalità delle anime molte sono terreno fertile che naturalizza la realtà divina nel cuore umano.

Essere vergini prudenti è delle anime che, giorno dopo giorno, sanno includere la Parola del S. Vangelo nel loro rapporto umano e divino coi fratelli, per gioire insieme del ritorno dello Sposo. La verifica della luce in sé è data dal ciò che via via, giorno dopo giorno, il mio amore presenta all'anima amata di vivere nel mio nome secondo la mia Parola.

È bene infinito e somma felicità la continuità nella perseveranza del rapporto con me, per l'identificazione dell'anima con la vita che è la Parola perché in essa lo sono.

La costanza della celebrazione eucaristica della Parola stabilisce un ricco presupposto operativo che il discepolo e l'apostolo non può e non deve ignorare, per dar corso alle opere di Dio quale reale fecondità della Parola stessa che, nel suo essere viva, prende carne nel cuore umano e s'inoltra nel bene infinito dell'eterna felicità.

Maria SS. così visse e tuttora vive nei cuori l'esperienza della Parola che si fa vita, nell'esperienza spirituale tra le più esaltanti: la fusione e l'effusione della Parola nel suo essere dono di tutti i doni. Ciò avviene ad opera dello Spirito Santo, che è divina sorgente dal mio Cuore squarciato perché tutte le anime facciano reale esperienza di ciò che significa essere liturgia eucaristica del S. Vangelo.

12. **Io, il Risorto, ti chiedo d'essere apostolo, testimone della Parola di Dio che ama e guarisce sia l'anima che il corpo**

7/2/2005

La legge divina è naturale fonte della Parola, perché da Dio Padre proviene, da me Figlio è stata proclamata evidenziando come lo Spirito Santo la propaga e la effonde quale amore, tramite i carismatici petali del mio stesso Cuore. Tappeto fiorito è la via che è dato ad ogni anima di percorrere, nella via che la conduce ad incontrarsi con me, che sono l'Amore.

Molte sono le anime che disdegnano il mio offrirmi quale servo della loro fatica terrena, per mancanza di fede e per scelte superbe che appagano il loro "io". Salire la vetta della spiritualità è dare alla vita forma e forza divina che il menzognero invidia, per cui tenta con ogni mezzo la rovina dell'anima umana.

Anima mia amata, l'essermi fedele è nell'amarmi crocifisso perché il cuore tuo dimostra d'aver compreso cosa significa amare di puro amore.

Non disdegnare il sacrificio umano, pur d'amare perché a me ti fa assomigliare rendendoti libero da ogni male.

La verità, che rende libero il cuore umano, è sicura conferma della tua vittoria sul male e della presenza mia in te, che ti assicura d'aver conquistato il mio Cuore quale vetta dell'amore.

Osserva, anima mia, il miracolo della primavera, che sempre torna a fiorire nonostante l'apparente morte che l'inverno par dimostrare.

Così è per te, se della mia Parola ami l'infiorescenza che ti dona la vita, dopo aver sperimentato la gelida morte dell'anima a causa del peccato.

Il sole della mia misericordia è stagione fruttuosa per la tua vita, perché sia nutrita del pane eucaristico che le mie promesse realizzano ogni giorno sull'altare, perché tu possa vivere l'eterna, divina giovinezza.

Nella vita lo smarrimento è possibile, ma l'amor mio ha salvato e salva donando la rinascita del cuore e la vera vita ad ogni peccatore pentito di non aver ascoltato e messo in pratica la mia Parola.

La S. Pasqua del cuore è possibile e certa nell'essere anima amica e non traditrice di se stessa per poco denaro. Non temere, anima mia, lo sono il risorto che alla Parola di Dio ha dato compimento e che ora ti chiede d'essere apostolo, testimone della stessa che ama e guarisce sia l'anima che il corpo. Credi, anima mia, e vedrai i cieli aprirsi sin d'ora nel tuo cuore, nel corso breve ed eterno della tua vita.

La mia Parola ti porge colui che mi ha mandato e che nell'unità della SS. Trinità inabitare può il tuo cuore, che s'è reso liturgia eucaristica del S. Vangelo.

Indice

1. Partecipa, anima santa, al convito del divin Redentore
2. **Porgimi il cuore e la marcia nuziale ti condurrà a me, sull'altare**
3. Abbi coscienza, anima amata, che la liturgia eucaristica del S. Vangelo t'inoltra nelle vie del mistero
4. **La SS. Eucaristia è vita offerta, donata, accolta ed amata**
5. **Comunione eccelsa con me è mangiare il mio essere pane spezzato**
6. **Molta è la messe determinata a divenire oro puro per i granai di Dio**
7. Ama la Parola che ti dono come fuscello che ti salva
8. **Il mio Cuore squarciato fatica a comprendere perché è così poco amato**
9. Sii con me, in me, per me, S. Eucaristia per la gloria del Padre
10. Io sono la perla nella conchiglia delle tue mani giunte in preghiera
11. **Maria SS. vive tuttora nei cuori l'esperienza della Parola che si fa vita**
12. **Io, il Risorto, ti chiedo d'essere apostolo, testimone della Parola di Dio che ama e guarisce sia l'anima che il corpo**

1^A edizione - marzo 2005

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



“La mia Parola
vi porge Colui
che mi ha mandato
e che nell’unità
della SS. Trinità
può inabitare
il tuo cuore
che si è reso
liturgia eucaristica
del S. Vangelo”